Bando Nebbiolo d'Alba 2025

È stata emanata una Determina Dirigenziale e un Piano Triennale 25-27 per la gestione delle iscrizioni alla DO Nebbiolo d'Alba con la seguente motivazione:

La scelta del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di attuare una gestione dei nuovi impianti vitati per la DOC Nebbiolo d'Alba è quindi strettamente correlata a quella Doc Langhe tipologia Nebbiolo, poiché, essendoci la possibilità di passaggio orizzontale tra le due denominazioni, sia in fase di dichiarazione di produzione sia in fase di certificazione del vino, risulterebbe poco sensato gestire l'una senza agire sull'altra. La proposta è quella di iniziare a gestire gradualmente la denominazione con una programmazione non eccessivamente restrittiva. Si propone una concessione di 40 Ettari sul triennio 2025- 2027, ripartiti in 15 Ettari per i primi due anni e 10 nell'ultimo anno di programmazione da assegnare attraverso un bando semplice senza molti criteri di ammissibilità o priorità. Il Consorzio dopo essersi consultato con le associazioni di categoria ritiene di dover escludere dal presente bando le superfici oggetto di ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2023/2024 e 2024/2025.

IL BANDO 2025 PREVEDE:

BENEFICIARI:

Aziende iscritte all'Anagrafe agricola del Piemonte.

TERMINI DI PRESENTAZIONE:
Le domande si possono presentare dalla data del 14 Marzo 2025 e non oltre la data del 28 Aprile 2025.

SUPERFICIE ISCRIVIBILE:

Sulla base del programma 2025-27 presentato dal Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani in data 07 febbraio 2025 le superfici ammissibili, per l'anno 2025 sono le seguenti:

Anno	Superficie massima iscrivibile (ettari)	Superficie massima annua iscrivibile per azienda (ettari)
2025	**15,00**	**1**

L'azienda richiedente inserisce in domanda la superficie in ettari su cui intende vedere riconosciuta l'idoneità a DOC NEBBIOLO D'ALBA senza dover indicare l'ubicazione.

L'idoneità assegnata potrà essere utilizzata dopo la pubblicazione della graduatoria, sulla procedura GRAPE esclusivamente per:

1) Reimpianto

2) Reimpianto anticipato

Le idoneità concesse non potranno essere utilizzate per i nuovi impianti, variazioni di idoneità e il sovrainnesto.

Nel caso in cui l'idoneità assegnata venga utilizzata erroneamente per nuovi impianti variazione di idoneità o sovrainnesto l'assegnazione decade.

CRITERI AMMESSI:

- Solo la riconversione varietale

CRITERI DI PRIORITA':

- Azienda con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)
- Nuovo Beneficiario, ovvero l'azienda che non ha ricevuto assegnazione l'anno precedente. A partire dal secondo anno (2026) in quanto il 2025, essendo il primo anno di programmazione, tutte le aziende avrebbero il requisito del Nuovo Beneficiario
- In caso di parità di punteggio la domanda viene assegnata al più giovane.

Punteggi Criteri:

DESCRIZIONE	PUNTI
A Nuovo Beneficiario, ovvero l'azienda che non ha ricevuto assegnazione l'anno precedente	1

A partire dal secondo anno (2026) in quanto il 2025, essendo il primo anno di programmazione, tutte le aziende avrebbero il requisito del Nuovo Beneficiario

ITER DI UTILIZZO:

Dalla data di pubblicazione della graduatoria sarà possibile procedere con la richiesta per l'intervento richiesto utilizzando l'idoneità assegnata **entro il 31 luglio 2028.**
Gli interventi reimpianto e reimpianto anticipato andranno dichiarati entro i 60 giorni successivi, così come previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli e dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 95 della Legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale".

Per eventuali chiarimenti, o per chi fosse interessato a predisporre la domanda: contattare l'ufficio Cia di riferimento oppure il referente di Settore Roberto Parisio (347 3426554 – r.parisio@cia.it).